



Peter e Wendy : da Kensington al Paese Che **Non C'è**

**Disponibile a richiesta direttamente nelle scuole e in scena il
14 e 15 dicembre 2015 presso il Teatro Regina Pacis**

Trama

Da dove viene Peter Pan ? Una volta Peter era un bambino come tanti. Fuggì di casa volando convinto di essere un uccello (per questo riuscì a volare), perché sentì i suoi genitori discutere di quando sarebbe diventato un uomo. Visse per molto tempo insieme agli uccelli sull' isola della Serpentine e poi con le fate ai giardini di Kensington. Un giorno desiderò tornare dalla mamma, ma quando giunse alla finestra della sua stanza la trovò chiusa. La madre non lo aspettava più. Così Peter tornò ai giardini di Kensington e divenne per sempre Peter Pan, il bambino che non voleva crescere.

Nella seconda parte dello spettacolo si svolge l'incontro tra Peter e Wendy : Peter appare nella stanza di Wendy e la attira al Paese- Che- Non- C'è dove vivono i bimbi sperduti. Sull'isola Wendy si diverte moltissimo giocando a fare da madre ai bimbi e seguendoli nelle loro avventure con gli indiani e con i pirati di capitano Uncino.

Peter e Wendy giocano a fare i grandi, ma il gioco non può durare in eterno (come vorrebbe Peter) perché Wendy sa benissimo che dovrà tornare a casa ...

Non è il solito Peter Pan !

Un viaggio fantastico che ci porterà a scoprire la storia di un bambino, Peter, prima ancora che tutti imparassero a conoscerlo come Peter Pan.

Attraverseremo i giardini di Kensington, vedremo le fate e ascolteremo le loro voci, sentiremo le buffe risate degli Uccelli sull'Isola della Serpentine e infine capiremo perché Peter non tornò mai più a casa ! Poi conosceremo i pensieri di Wendy, voleremo via con lei e con Peter al Paese Che Non C'è, ascolteremo i capricci dei bimbi sperduti, li seguiremo nelle loro avventure e senza essere stanchi, torneremo indietro e non dimenticheremo mai più quello che abbiamo visto!

Qualcosa su cui riflettere ...

Lo spettacolo, poetico e divertente, offre tanti spunti di riflessione. Innanzitutto suggerisce ai bambini di vivere pienamente la magia della loro età : gli stimoli della società odierna spesso vanno in una direzione opposta, verso modelli di

comportamento sempre più "adulti", ecco perché bisogna riscoprire l'infanzia. Inoltre come vivono i bambini il rapporto con i più grandi ? Qual è il loro punto di vista sul mondo degli adulti ? Prendendo spunto da alcune scene dello spettacolo si può chiedere ai bambini di mandare un pensiero verso "il mondo degli adulti".

Ancora un approfondimento.

Questo spettacolo è stato realizzato partendo da una riflessione di grande attualità: esiste ancora l'infanzia o sta scomparendo? Alcuni recenti studi di sociologia hanno evidenziato la tendenza nella nostra epoca all'adultizzazione dei bambini e all'infantilizzazione degli adulti. Perché accade questo ? Occuparsi dei bambini significa adeguarsi ai ritmi e ai tempi che l'infanzia richiede, assumendosi la responsabilità educativa e la fatica quotidiana che essa comporta. Tra i genitori di oggi invece, sembra prevalere la tendenza a delegare tale responsabilità all'esterno (scuola, media, tecnologie, associazionismo) limitandosi a un ruolo di "organizzatori" degli impegni e delle varie attività dei più piccoli. I ritmi di questa organizzazione, non sono più quelli "naturali" dell'infanzia ma rispecchiano le esigenze degli adulti. Ecco perché ai bambini si chiede di crescere in fretta, di adeguarsi sempre più allo stile di vita dei più grandi. Ecco perché l'infanzia scompare! Peter e Wendy parlano direttamente ai bambini, ricordano loro che non devono avere fretta di crescere, che c'è ancora tanto tempo per giocare e per ascoltare storie ...

Obiettivo didattico: Valorizzazione dell'infanzia, riflessione sul rapporto adulti - bambini,

Tipologia: teatro d'attore

Fascia d'età: 6 – 12 anni

Durata dello spettacolo: 1 h 10 min circa

Costo: 6,00 euro a bambino.

Info e Prenotazioni:

Simona Carrai: teatro_scuole@yahoo.com cell: 3385936683